

Documento del 15 maggio

A.S. 2023-2024

Classe **V** sez. **F**

ai sensi dell'art.10 O.M. 55/2024

I.T.E.T. "Leonardo Sciascia" AG
Prot. 0007028 del 15/05/2024
V-2 (Uscita)

Publicato all'albo online sell'ITET "L.Sciascia"

Il Dirigente Scolastico
Milena Siracusa

"La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame"

ART. 17, comma 1, Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
PROFILO IN USCITA	Pag. 8
CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE	Pag. 8
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Pag. 8
METODI E MEZZI	Pag. 10
SPAZI E TEMPI	Pag. 10
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Pag. 11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 11
ATTIVITÀ' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (realizzati in coerenza con obiettivi PTOF)	Pag. 15
ALLEGATO n. 1 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag. 16
ALLEGATO n. 2 CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE (Consuntivo per disciplina) Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (OM.55 14/03/2021, art. 10, comma 1)	Pag. 20
ALLEGATO n. 3 METODI DIDATTICI USATI (con riferimento all'insegnamento per competenza) e MEZZI (consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze)	Pag. 46

ALLEGATO n. 4 CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Pag. 48
ALLEGATO n. 5 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 56
ALLEGATO n. 6 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	Pag. 65
ALLEGATO N. 7 ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (nell'ultimo triennio)	Pag. 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione consiglio di classe

Disciplina	Continuità Didattica		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
1. ITALIANO	SI	SI	SI
2. STORIA	SI	SI	SI
3. INGLESE	SI	SI	SI
4. MATEMATICA	SI	SI	SI
5. INFORMATICA	SI	SI	SI
6. SISTEMI E RETI		SI	SI
7. TPSIT			SI
8. GPOI			SI
9. EDUCAZIONE CIVICA	SI		SI

10. RELIGIONE CATTOLICA	SI	SI	SI
11. LAB. DI INFORMATICA	SI	SI	SI
12. LAB. DI SISTEMI E RETI		SI	SI
13. LAB. DI GPOI			SI
14. LAB. DI TPSIT		SI	SI
15. SCIENZE MOTORIE		SI	SI

Considerato che al quinto anno

- le discipline di ITALIANO e STORIA sono state assegnate allo stesso docente, che le discipline di Sistemi e Reti e TPSIT sono state assegnate allo stesso docente e che le discipline di Laboratorio di Sistemi e Reti e di TPSIT sono state assegnate allo stesso docente, il Consiglio di Classe risulta, pertanto, composto da n. 12 docenti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^F del Settore Tecnologico - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica, risulta formata da 13 alunni, tutti maschi, che provengono dalla stessa classe quarta, vivono ad Agrigento e si caratterizzano per un background socio-culturale abbastanza omogeneo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità, una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo ed interesse per le iniziative proposte. In particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente assidua e ciò ha consentito agli alunni di seguire un itinerario didattico sostanzialmente in linea con quanto progettato dal Consiglio di classe.

Dal punto di vista culturale, alcuni allievi hanno dimostrato vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, costante impegno nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare i contenuti in modo personale, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo ottimi risultati.

Gli studenti più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche gli allievi che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e un impegno non sempre costante, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe.

Un gruppo di studenti, dotati di discrete capacità, sempre partecipe all'attività didattica, ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, applicando le conoscenze essenziali in modo corretto e autonomo e potenziando le capacità di analisi e di sintesi. Alcuni studenti, infine, col supporto di interventi didattici indirizzati al recupero di conoscenze ed al rinforzo di abilità e competenze, sono riusciti a migliorare il proprio bagaglio culturale, superando gradualmente le insicurezze e le difficoltà e raggiungendo risultati positivi.

Tutti i docenti del CdC hanno costantemente sostenuto e accompagnato gli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo, fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

L'avvicinarsi durante tutto il corso quinquennale di studi e, in particolar modo durante il triennio, di alcuni insegnanti, soprattutto in alcune materie professionalizzanti e le difficoltà legate all'emergenza Covid-19 negli anni precedenti, con conseguente necessità di effettuare attività di recupero per colmare le lacune pregresse, hanno causato rallentamenti nella trattazione degli argomenti disciplinari e nell'acquisizione dei contenuti che risultano

leggermente ridimensionati.

Gli allievi hanno cercato, comunque, di adattarsi con consapevolezza e responsabilità alle diverse situazioni consentendo, in linea di massima, la realizzazione degli obiettivi prefissati.

PROFILO IN USCITA

SETTORE TECNOLOGICO - Informatica e Telecomunicazioni

Il giovane diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nei campi dei sistemi informatici aziendali, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e delle tecnologie web, delle reti e degli apparati di trasmissione dati.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE

Si veda quanto illustrato nell'allegato n. 2.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di Classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Gli obiettivi raggiunti sono individuati con riferimento alla progettazione del CdC di Settembre/ottobre 2023 e al riesame della progettazione gennaio 2024.

1. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

2.

- analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

METODI DIDATTICI USATI E MEZZI (dalla progettazione del cdc)	
<p>metodi didattici usati (con riferimento all'insegnamento per competenza) e mezzi consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze</p>	<p><u>Metodo didattici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva /(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); - Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); - Problem solving (definizione collettiva); - Lezione – applicazione - Interdisciplinarietà - Lezione partecipata; - Dibattito argomentativo; - Lezione multimediale; - Classe capovolta; - Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo); - Lettura ed analisi diretta dei testi; - Esercitazioni pratiche - CLIL - Didattica orientativa <p><u>Mezzi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo, altri libri; - Visite guidate; - Dispense, schemi; - Stage; - Dettatura di appunti; - Computer/Tablet/Cellulare - Laboratorio; - Palestra; - Smart TV; - Biblioteca - Cineforum/ Mostre

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
<p>tipo di ambienti usati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - spazio classe e/o di istituto - classe in assetto laboratoriale - attività in azienda - attività in aula multimediale - aula magna

durata	- attività in classe - attività in aula multimediale - attività per progetti, secondo tempi di progettazione di cui al PTOF per ciascun percorso curriculare o di ampliamento dell'offerta formativa
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	
STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO	Si riportano le stesse voci della programmazione del C.d.C che si allega (All.n.4)
INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Si riportano i criteri di valutazione del PTOF 2023-2024 (All.n.4)
CREDITO SCOLASTICO	O.M. n.55 del 22/03/2024, art.11 e criteri PTOF 2022/2025 (All.n.4)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari, mirati all'acquisizione delle conoscenze e alla costruzione delle seguenti competenze. - Uda "Dalla Belle Époque all'era di Internet" - Uda "Rappresentazione dei processi aziendali"	
conoscenze	Conoscere, con la giusta consapevolezza, la complessità del mondo del reale, acquisendo informazioni su idee, ricerche e scoperte che hanno segnato la società contemporanea
competenze	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di sviluppare competenze permanenti.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di compiere le necessarie interconnessioni, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Possedere quelle capacità necessarie per recuperare la memoria del passato. Cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo e comprenderne gli elementi di continuità e di mutamento.</p> <p>Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare i testi argomentativi, creando opportuni confronti con il "presente".</p>

	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici, scientifici e tecnologici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca</p> <p>Saper utilizzare il lessico delle scienze storico- sociali e tecnologiche</p>
--	---

Per ciascun percorso interdisciplinare si riportano: titolo, trattazione dei nodi concettuali e materiali

TITOLO UDA	NODI CONCETTUALI	MATERIALI UTILIZZATI
<p>“Dalla Belle époque all’era di Internet”</p>	<p><u>Italiano</u> La Bella époque; Positivismo; Darwinismo sociale; Emile Zola: “Je accuse”</p> <p><u>Storia</u> La Bella époque; nazionalismo e colonialismo; antisemitismo; razzismo; fenomeno migratorio; l’affaire Dreyfus; La società di massa; i Florio</p> <p><u>Educazione civica</u> La condizione della donna dal periodo di riferimento ai giorni odierni con particolare riguardo alle conquiste degli anni Sessanta e Settanta ad oggi</p> <p><u>Inglese</u> Lettura di un articolo sul web “Titanic, a lesson on hubris”</p> <p><u>Scienze motorie</u> Olimpiadi ed Atletica leggera.</p>	<p>- Libri di testo, fotocopie, video, film, materiale multimediale</p> <p>- Lim, computer, reti locali, Internet</p> <p>- Strumenti software: Web server Apache e MySQL integrati nella piattaforma XAMPP, Pspad, HelpNDoc, ProjectLibre, Packet Tracer</p> <p>- Linguaggi informatici: HTML, CSS, PHP, SQL Piattaforme: Windows Spazi: aula, laboratori di informatica</p>

	<p><u>Sistemi e Reti</u> La rete Internet e il WWW. Il protocollo HTTP. Il servizio EMAIL. Il servizio FTP. Le reti wireless.</p> <p>TPSIT Le architetture dei sistemi distribuiti. L'architettura client-server. I formati per lo scambio di informazioni (JSON, XML). I linguaggi di programmazione lato server (PHP). I campi di input nel linguaggio HTML.</p> <p><u>Informatica</u> I linguaggi per il web: richiami di HTML, CSS. Il linguaggio PHP. Database in rete.</p> <p><u>GPOI</u> Il taylorismo, la catena di montaggio, il progetto e la WBS.</p>	
--	--	--

TITOLO UDA	NODI CONCETTUALI	MATERIALI UTILIZZATI
“Rappresentazione dei processi aziendali”	<p><u>GPOI</u> Bisogni, beni, servizi Sistema informativo aziendale e processi aziendali Il progetto informatico</p> <p><u>Sistemi e Reti</u> Reti di telecomunicazione e servizi di Internet</p> <p><u>Informatica</u> Archiviazione e gestione di dati aziendali Progettazione e realizzazione di database relazionali Creazione di siti web dinamici che si interfacciano a database relazionali</p> <p><u>TPSIT</u> Gestione della trasmissione delle informazioni all'interno di un sistema</p>	<p>Strumenti hardware: lim, computer, reti locali, Internet</p> <p>Strumenti software: Web server Apache e MySQL integrati nella piattaforma XAMPP, Pspad HelpNDoc, ProjectLibre, Packet Tracer</p> <p>Linguaggi informatici: HTML, CSS, PHP, SQL, JavaScript Piattaforme: Windows Spazi: aula, laboratori di informatica</p>

	distribuito aziendale <u>Inglese</u> The database – Database management system Utilizzo della terminologia specifica in lingua inglese	
--	---	--

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PARTECIPAZIONE PROGETTI PTOF

PROGETTO PTOF	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'
LIBERA-MENTE	Visione film "IO captano"	Matinée al teatro Pirandello - "Todo modo"	Visione film "C'è ancora domani"	Iniziativa contro la violenza sulle donne
	Matinée al teatro Pirandello – "La verità"	Teatro in lingua – "Alice's world"	Matinée al teatro Pirandello – "L'ultima estate"	
BEN-ESSERE	Visita guidata ai templi	Incontro di informazione / formazione sulla donazione di organi, tessuti e cellule	Incontro su "il ruolo del monitoraggio ambientale per uno sviluppo sostenibile"	
ZAINO IN SPALLA	Viaggio di istruzione a Barcellona			
ORIENTATI	Moduli orientativi - Welcome Day Unipa presso il Polo di Agrigento	Convegno Career Day presso il Palacongressi di Agrigento.		
LEGALITA'	Visone del film "Il diritto di contare" e incontro con Amnesty International ("Write for Rights")			
IN AZIENDA	Visita guidata presso azienda Sibeg (Coca Cola) a Catania			
VALORIZZO IL MERITO	Olimpiadi di matematica	Cerimonia di valorizzazione del merito -"Ti presento il mio capolavoro"		

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

titolo del percorso	periodo	durata	discipline coinvolte moduli propedeutici	contesto laboratoriale e lavorativo
Corso sulla sicurezza (sicurezza generale)	3° anno	4 ore	Educazione civica	Piattaforma Miur
Youth Empowered - Coca Cola HBC	3° anno	25 ore	Informatica Italiano Inglese	Piattaforma Educazione Digitale
Sportello Energia - Leroy Merlin	3° anno	35 ore	Informatica Matematica Educazione Civica	Piattaforma Educazione Digitale
PCTO Digitale Cisco - Get Connected	4° anno	30 ore	Informatica Sistemi e Reti TPSIT Telecomunicazioni Inglese	Piattaforma Cisco Networking Academy
PCTO Digitale Cisco - Introduzione All'iot	4° anno	20 ore	Informatica Sistemi e Reti TPSIT Telecomunicazioni	Piattaforma Cisco Networking Academy
Corso sulla sicurezza (formazione specifica)	4° anno	8 ore	Educazione civica	Laboratorio scolastico – Formazione da esperto esterno

Visita aziendale – Coca Cola - Catania	5° anno	4 ore	GPOI	Visita in azienda
Coder'z - Gruppo Zucchetti	5° anno	40 ore	Informatica TPSIT GPOI Matematica	Piattaforma Educazione Digitale

ESTRATTO DELLA RELAZIONE – ESITI RAGGIUNTI

Al termine del percorso PCTO gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e laboratoriali, utili a integrare le competenze curriculari e per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli studenti hanno potuto contestualizzare le conoscenze, sviluppare e potenziare le competenze trasversali, comunemente chiamate soft skills.

In particolare il progetto è stato finalizzato a promuovere cultura e competenze digitali nel contesto di un'economia basata sui principi dello sviluppo sostenibile.

I ragazzi hanno potuto acquisire le competenze specifiche e trasversali che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato.

Alla formazione legata alle tecnologie è stata affiancata anche la possibilità di rafforzare le cosiddette "soft skills", come la capacità di lavorare in gruppo, saper gestire il proprio tempo, capire come gestire correttamente le fasi di un progetto, il problem solving.

Gli studenti hanno potuto acquisire inoltre un'informazione adeguata in merito ai concetti generali e specifici in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
<p>Acquisizione di un'informazione adeguata in merito ai concetti generali e specifici in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro</p> <p>Competenze informatiche e multimediali per operare con i moderni sistemi informativi/informatici aziendali</p> <p>Competenze per utilizzare il linguaggio tecnico del settore informatico e delle</p>	<p>Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo</p> <p>Far nascere una nuova cultura di confacente ai cambiamenti in atto e più adeguata alle esigenze del territorio</p> <p>Favorire e rafforzare la motivazione allo</p>

<p>telecomunicazioni in contesti operativi anche in lingua inglese</p> <p>Competenze relazionali: essere in grado di gestire le relazioni interpersonali sul luogo di lavoro, essere in grado di trattare con il pubblico</p> <p>Competenze professionali e organizzative: saper risolvere problemi, saper agire in modo autonomo</p> <p>Consapevolezza dell'importanza della cultura d'impresa e delle proprie capacità imprenditoriali</p> <p>Valorizzazione delle capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni</p> <p>Osservare norme e comportamenti adeguati nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nelle interazioni in ambienti digitali</p> <p>Rispettare l'ambiente con un nuovo senso di responsabilità</p> <p>Comprensione del ruolo che il ricorso alle nuove tecnologie può assumere riguardo alla sostenibilità, alla produzione e il consumo di energia, per tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico</p> <p>Sviluppare l'attitudine verso il pensiero algoritmico e apprendere i concetti fondamentali dello sviluppo software</p> <p>Acquisizione delle basi di un linguaggio orientato allo sviluppo web</p> <p>Gestione dei tempi di lavoro e rispetto dei termini di consegna</p>	<p>studio in modo più consapevole e partecipativo</p> <p>Promuovere lo sviluppo di caratteristiche e di dinamiche che sono alla base del lavoro: lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e di gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.</p> <p>Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica</p> <p>Pervenire all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro</p>
---	---

Autovalutazione e valutazione dell'esperienza

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno riconosciuto un'esperienza costruttiva sia sul piano personale che su quello formativo; un'importante tappa propedeutica del percorso di inserimento nel mondo lavorativo. Gli studenti hanno imparato a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli altri e a fronteggiare le difficoltà. Un viaggio di apprendimento e di scoperta continua che hanno iniziato tre anni fa e che ha aiutato loro nella crescita professionale.

Il CdC, attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, valuta positivamente la qualità del processo e del risultato, attribuendo importanza oltre che al raggiungimento degli obiettivi, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti degli studenti. Premesso che l'esperienza nei contesti operativi sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona, il CdC ritiene che, a consuntivo del percorso, gli studenti abbiano accresciuto la motivazione ad apprendere e abbiano sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio progetto futuro di realizzazione professionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE

(ciò che si è fatto e che gli alunni sanno fare -argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze).

Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (O.M. n.55 del 22/03/2024, art. 10, comma 1)

Ciascun consuntivo tiene conto della progettazione iniziale di settembre/ottobre 2023

Disciplina: ITALIANO

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI</p> <p>UDA: “Dalla Belle époque all’era di Internet”</p> <p>Didattica orientativa - Consapevolezza emozionale: il valore delle scelte</p> <p>Approfondimento delle strategie di comunicazione</p>	<p>L’età post-unitaria I luoghi della cultura Il contesto: Società e cultura, lingua e fenomeni letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le strutture politiche, economiche e sociali Il nuovo assetto politico La politica economica della Destra storica La Sinistra: industrializzazione e crisi agraria La struttura sociale: aristocrazia, borghesia e ceti popolari ● Le ideologie Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione Il mito del progresso e le ideologie politiche ● Le istituzioni culturali L’editoria, il giornalismo, la scuola, il teatro ● Gli intellettuali Il conflitto tra intellettuale e società La posizione sociale degli intellettuali ● La lingua La necessità di una lingua dell’uso comune La diffusione dell’italiano e la lingua letteraria. ● Fenomeni letterari e generi Le nuove tendenze poetiche e i generi letterari ● La Scapigliatura ● La Belle époque: Positivismo, Darwinismo sociale, ● E. Zola; “Je accuse” - Affaire Dreyfus (UDA) ● Gli scrittori europei nell’età del Naturalismo ● Il Naturalismo francese I fondamenti teorici e i precursori del movimento ● E. Zola: vita, opere, poetica Il ciclo dei Rougon- Macquart “L’ebbrezza della speculazione” ● G. Flaubert: vita, opere, poetica “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” ● Gli scrittori italiani nell’età del Verismo

- **Il Verismo in Italia**
La diffusione del modello naturalista
La poetica di Capuana e Verga
L'assenza di una scuola verista
L'isolamento di Verga
- **L. Capuana: vita, opere, poetica**
"Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"
- **G. Verga: vita, opere, pensiero, poetica, pessimismo e tecnica narrativa**
- **da "L'amante di Gramigna"**
"Lettera dedicatoria a Salvatore Farina"
"L'ideale dell'ostrica"
- **da Vita dei campi**
"Rosso Malpelo"
- **da Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino**
"Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane"
- **da Novelle rusticane**
"La Roba"
- **da I Malavoglia, Prefazione**
Il ciclo dei Vinti e la "fiumana del progresso"
- **"I Malavoglia": titolo, vicenda, temi, personaggi, novità formali**
da I Malavoglia
"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-Moderno"
- **"Mastro don Gesualdo" caratteri principali**
da "Mastro don Gesualdo":
"La morte di mastro don Gesualdo"
- **Il Decadentismo**
- **Il contesto: Società e cultura, lingua e fenomeni letterari**
L'origine del termine "decadentismo"
La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo: l'estetismo
Temi, tecniche espressive, linguaggio
- **Il Simbolismo francese e i poeti maledetti**
Le tendenze del romanzo decadente
- **C. Baudelaire e la nascita della poesia simbolista**
- **C. Baudelaire : vita, opere, pensiero, poetica**
«L'albatro»
- **Rimbaud:** "Lettera del veggente"
- **P. Verlaine:** "Ars poetica"
- **Il romanzo decadente**
- **O. Wilde**
da "Il ritratto di Dorian Gray"
"Un maestro di edonismo"
- **G. Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica**
"La grande proletaria si è mossa"
da "Il fanciullino" passi scelti
"Myrica": caratteri principali
" Novembre "

" Lavandare “

“X Agosto”

- **G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica**
“Alcyone “caratteri principali
" La Sera fiesolana”

Il Primo Novecento e le Avanguardie

- **Società e cultura, lingua e fenomeni letterari**
- **La situazione storica e sociale in Italia**
Industrializzazione, inurbamento, emigrazione
Il governo Giolitti e la politica di equilibrio
L'Italia in guerra
- **Ideologie e nuova mentalità**
La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi di Freud
Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson
- **Le istituzioni culturali**
Gli intellettuali, programmi, riviste e manifesti
- **La Lingua e la nascita dell'italiano popolare**
La scuola, la stampa, il decollo dell'industria e l'emigrazione
- **Le Avanguardie: caratteri generali**
- **Il Futurismo: i Manifesti programmatici**
- **Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere, pensiero**
Il primo manifesto tecnico del futurismo
Il manifesto tecnico della letteratura futurista
- **A. Palazzeschi: vita, opere, pensiero, poetica**
“E lasciatemi divertire “
“Chi sono? “
- **Il Crepuscolarismo: caratteri generali**
- **S. Corazzini: vita, opere, pensiero, poetica**
“Desolazione del povero poeta sentimentale”
- **G. Gozzano: vita, opere, poetica**
“La signorina Felicità” passi scelti
- **L. Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica**
La poetica dell'Umorismo-
da “L'Umorismo”
" Una vecchia signora imbellettata: dalla comicità
all'umorismo”
- da Novelle per un anno:
“Il treno ha fischiato”
"Ciàula scopre la luna"
“La patente”
- Il Teatro del grottesco e il teatro nel teatro.
- “Il fu Mattia Pascal”: caratteri principali
- da Il fu Mattia Pascal:
“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”
- **I. Svevo: vita, opere, pensiero, poetica**
- **La cultura: tra Schopenhauer e la nascita della psicoanalisi di Freud**
- " Una vita", "Senilità" e “La coscienza di Zeno”: caratteri principali
da “La Coscienza di Zeno”:

“Il fumo “, “La morte del padre”

Unità storico-culturale: Tra le due guerre

- **I luoghi della cultura**
- **Il contesto: Società e cultura**
- La realtà politico- sociale in Italia
- La cultura, le riviste e l’editoria
- **Storia della lingua e fenomeni letterari**
- La lingua, le correnti e i generi letterari

Unità per genere letterario: la lirica fra le due guerre

- **G. Ungaretti: vita, opere, pensiero, poetica**
- da “L’Allegria”:
 - “In memoria “
 - “San Martino del Carso”
 - "Fratelli"
 - “Veglia”
 - “Soldati”
 - "Mattina"
- da “Sentimento del tempo”
 - “La madre”
- **Ermetismo e Neorealismo: caratteri principali**
- **S. Quasimodo: vita, opere, pensiero, poetica**
- da “Ed è subito sera”
 - “Ed è subito sera”
- da “Giorno dopo giorno”:
 - “Milano, agosto 1943”
 - “Alle fronde dei Salici “
- **E. Montale: vita, opere, pensiero, poetica**
- da “Ossi di seppia”:
 - “Non chiederci la parola”
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- **Il dopoguerra in Italia:** la Costituzione e il sistema dei partiti politici, la ricostruzione del dopoguerra e il boom economico, il consumismo, l’emigrazione interna e l’urbanesimo, il pubblico, l’editoria i giornali e la televisione, le tecnologie informatiche e Internet, la scolarizzazione di massa, la contestazione studentesca, la lingua nazionale e i dialetti
- **La narrativa del secondo dopoguerra in Italia**
- **L. Sciascia: vita, opere, pensiero**
- “Todo modo”
- da “Il giorno della civetta”
 - “L’ Italia civile e l’Italia mafiosa”
- **Il romanzo neorealista**
- **P. Levi: vita, opere, pensiero**
- P. Levi e “La vergogna dei sopravvissuti “
- da “Se questo è un uomo “:
 - " L'arrivo nel Lager"
- **Didattica orientativa- Consapevolezza emozionale: il valore delle scelte:** visione del film “Una famiglia vincente”.
- **Didattica orientativa:** approfondimento delle strategie di comunicazione: public speaking - gestione del colloquio d’esame

<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Lavoro come diritto-dovere: diritti e doveri del lavoratore, lo Statuto dei lavoratori, le tutele del lavoro, il lavoro minorile nel mondo e in Italia • Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile e la lotta per l'uguaglianza: la donna nell'Italia unita, nel periodo fascista, e nell'Italia repubblicana; il femminismo negli anni Sessanta e Settanta, la legge sul divorzio, sull'aborto, la riforma del diritto di famiglia e la legislazione sul lavoro • La discriminazione contro le donne: il femminicidio, la violenza di genere e il reato di stalking • Ambiente e sviluppo sostenibile: l'inquinamento del pianeta, le risorse energetiche, le energie rinnovabili; il problema dei rifiuti, lo smaltimento, il recupero, il riciclaggio e le ecomafie • La difesa dell'ambiente in Italia: il rischio sismico e il dissesto idrogeologico, la Protezione civile • I diritti umani violati: La Giornata della memoria: per non dimenticare, La Shoah e le leggi razziali • I Genocidi del Novecento: il massacro delle Foibe e i crimini contro l'umanità • Il Diritto alla salute: alimentazione e salute, i disturbi alimentari, i giovani e le dipendenze • Il diritto all'istruzione • Il patrimonio culturale: tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, beni materiali e immateriali, il ruolo dell'Unesco • La lotta alla mafia e all'illegalità: la cultura mafiosa e l'omologazione, le mafie in Italia, la violenza mafiosa, le vittime della mafia, il sistema economico e le ecomafie; video "Ladri di futuro" di C. Lucarelli e visione del film "I cento passi" • La Cittadinanza digitale: diritti e doveri del cittadino digitale, uso consapevole e responsabile di Internet e dei social network, i pericoli del web, le Fake news e troll, Bullismo e Cyberbullismo • La Costituzione italiana: Dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica • La Costituzione italiana: nascita, evoluzione, struttura e caratteristiche • I principi fondamentali della Costituzione italiana • I diritti e i doveri del cittadino • L'Organizzazione delle Nazioni Unite • La Dichiarazione universale dei Diritti umani
<p>METODI DIDATTICI USATI</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: STORIA

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI</p> <p>UDA: “Dalla Belle époque all’era di Internet”</p> <p>Didattica orientativa - Consapevolezza emozionale - Il valore delle scelte: le dittature del’ 900</p>	<p>Il primo Novecento: la Grande guerra e la rivoluzione russa Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali Un nuovo secolo pieno di speranza</p> <ul style="list-style-type: none">• La Belle époque (UDA)• Le inquietudini della Belle époque: nazionalismo, colonialismo, xenofobia, antisemitismo, fenomeno migratorio, l’Affaire Dreyfus, le novità nel campo della scienza e dell’arte <p>Il progresso economico e sociale nell’Europa di fine secolo</p> <ul style="list-style-type: none">• La società europea agli inizi del XX secolo• Alfabetizzazione e democrazia <p>Partiti di massa e nazionalismi</p> <ul style="list-style-type: none">• Progresso economico e associazioni sindacali• La nascita dei movimenti nazionalisti <p>L’età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo economico e le riforme sociali• Il fenomeno migratorio " (1900-1915) e la “questione meridionale”• La politica interna ed estera• L’occupazione della Libia e la caduta di Giolitti <p>La Prima guerra mondiale e i trattati di pace</p> <ul style="list-style-type: none">• La rottura degli equilibri e le cause della guerra• Il primo anno di guerra• Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti• Guerra di trincea e guerra sottomarina• L’offensiva tedesca e austriaca• L’anno cruciale, (1917)• La fine del conflitto, i trattati di pace e la Società delle nazioni• Il bilancio politico, umano e sociale della Prima guerra mondiale <p>La Rivoluzione sovietica: la Russia di Lenin</p> <ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista• Lenin e le “Tesi di aprile”• Dalla rivoluzione d’ottobre alla guerra civile• La nuova politica economica e la nascita dell’Urss• L’Urss e l’internazionalismo <p>Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali</p> <ul style="list-style-type: none">• Il nuovo volto dell’Europa• Il dopoguerra nelle democrazie europee• Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi• Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita• La crisi del ’29 e il crollo di Wall Street• Roosevelt e il New Deal <p>Il Fascismo alla conquista del potere</p> <ul style="list-style-type: none">• L’Italia del dopoguerra• Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo

- La questione di Fiume e il biennio rosso
 - I Fasci italiani di combattimento
 - La marcia su Roma e la conquista del potere
 - Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime
 - La costruzione dello Stato fascista
- Il regime fascista**
- Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
 - Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità
 - I Rapporti con la Chiesa: I Patti lateranensi
 - L'opposizione al fascismo
 - La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche e politica interna
 - La politica estera e le leggi razziali in Italia
- L'età dei totalitarismi: il Nazismo**
- La nascita della Repubblica di Weimar
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - La fine della Repubblica
 - I progetti di Hitler per il dominio sul mondo: Main Kampf
 - Il Nazismo al potere
 - La Germania verso il totalitarismo
- La Germania del Fuhrer**
- La costruzione dello Stato totalitario
 - La politica economica ed estera della Germania nazista
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 - Le leggi razziali del '35 e del '38
 - L'aggressiva politica estera di Hitler
- Lo Stalinismo in Unione Sovietica**
- L'Unione sovietica dopo Lenin
 - Il nuovo assetto istituzionale dell'Urss
 - Stalin, i piani quinquennali e i gulag
- I regimi totalitari europei**
- I fascismi in Europa
 - La guerra civile spagnola
- Il Mondo fra le due guerre**
- Le tensioni nell'area mediorientale
 - I movimenti indipendentisti in India
 - Gandhi, la non violenza e la resistenza passiva
- La Seconda Guerra mondiale**
- Verso il conflitto
 - La guerra- lampo (1939-1940)
 - La guerra parallela dell'Italia
- La guerra diventa mondiale**
- 1941: l'invasione dell'Urss e l'intervento americano
 - La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942- 1943)
- Gli Alleati e la Resistenza**
- Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo
 - La Resistenza in Europa
- La fine della guerra**
- La sconfitta del Nazismo e gli ultimi anni di Guerra
 - La conclusione del conflitto nel Pacifico

- La tragedia della Shoah

- L'eccidio delle foibe

L'assetto postbellico

- La Conferenza di Potsdam

- Le due guerre mondiali: un confronto e un bilancio

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

- Dopo l'armistizio: il regno del Sud fra il 1943 e il 1944

- Il Centro- Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza

- L'Italia liberata

La Guerra fredda divide il mondo

- La cortina di ferro: Usa e Urss da alleati ad antagonisti

- L'Europa dei blocchi

- Il muro di Berlino: la divisione della Germania

- Dalla dottrina Truman al piano Marshall

L'Unione Sovietica e i Paesi dell'Europa orientale

- L'Unione Sovietica negli anni Cinquanta

- L'Europa centro-orientale: i satelliti dell'Urss

- La svolta di Kruscev e l'evoluzione del blocco orientale

- 1961: il muro di Berlino e la sua caduta (1989)

- Gorbaciov e la democratizzazione dei Paesi dell'Est

- La dissoluzione dell'Urss e l'ascesa di Eltsin

Gli Stati Uniti: politica interna ed estera

- Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda

- Il Patto Atlantico e la Nato, il maccartismo negli Stati Uniti

- La guerra di Corea

- La gara per la conquista dello spazio

La nascita dell'Italia democratica

- Dal primo governo De Gasperi alla Costituente

- Il Referendum istituzionale e l'Assemblea costituente

- La proclamazione della Repubblica

La Costituzione italiana

- I caratteri generali della Costituzione, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, il principio di uguaglianza

Una crescita differenziata: il boom economico

Una stagione difficile

- L'autunno caldo e la "strategia della tensione"

- La guerra del Vietnam

- La nascita dello Stato d'Israele

- La questione arabo- israeliana

- La primavera di Praga e l'intervento sovietico

- Il Sessantotto e la contestazione studentesca

LETTURE DI DOCUMENTI

- Marconi e le origini del wireless

- La superiorità della "razza ariana" si manifesta con la sottomissione delle "razze inferiori"

- I mezzi di comunicazione nell'era dei totalitarismi

- L'orrore di Auschwitz

- Primo Levi e il "bisogno di raccontare" l'esperienza dei Lager

- Da Enigma alla computer science

	<ul style="list-style-type: none"> • Il genio informatico di A. Turing • La rivoluzione elettronica e informatica <p>Didattica orientativa- Consapevolezza emozionale- Il valore delle scelte individuali e analisi delle scelte altrui- Il coraggio delle scelte: le dittature del'900 (letture di brani e documenti, visione documentari)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fascismo, Nazismo Comunismo e i sistemi totalitari in Europa • I progetti di Hitler per il dominio sul mondo: Mein Kampf, la difesa della razza, lo spazio vitale, il complotto ebraico e le leggi razziali • La guerra civile spagnola • Gandhi, la non violenza e la resistenza passiva • "Night will fall di Hitchcock • Documentario Archivio Istituto Luce: la dichiarazione di guerra di Mussolini
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: LINGUA INGLESE

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI</p> <p>UDA: “ Dalla belle époque all’era di Internet”</p> <p>UDA: “Rappresentazione dei Processi Aziendali”</p> <p>Didattica orientativa - Consapevolezza emozionale: Il valore delle scelte</p>	<p><u>Computer Software and Programming</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Systems software • Programming: how programs are written • Computer languages: Low-level / High-level languages Types of high-level language • Programming languages most in demand: SQL, Java, Python, C • Encryption • Alan Turing’s ‘intelligent machines’ <p><u>Automation</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • How automation works • Advantages of automation • How a robot works • Varieties and uses of robots <p><u>The World Wide Web</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • The man who invented the web: Tim Berners Lee • Web software • The web today: information sharing, social networking, blogging, shopping, virtual worlds and gaming, entertainment sharing • E-commerce: What is e-commerce -The pros and con • Lettura di un articolo sul web “Titanic, a lesson on hubris” (UDA: “Dalla belle époque all’era di Internet”) • The database – Database management systems • Utilizzo della terminologia specifica in lingua inglese (UDA: “ Rappresentazione dei Processi Aziendali”) • The choice and its value – Visione del Film in lingua originale " The King's speech" - (Didattica orientativa)
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The U.K. Government: The Monarchy, The Parliament, The Prime Minister, The Political parties <p><u>The 2030 Agenda for Sustainable Development:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Goal 8 “Decent work and economic growth” • The Digital Blue Helmets (DBH) • European Cyber Security Organisation (ECSO)

METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<u>Contributo orario n.4 ore annue</u> <u>Uda: " Partecipazione democratica e Istituzioni":</u> <u>La Costituzione italiana e il Principio di democrazia rappresentativa; Strumenti di democrazia diretta e indiretta; Art.138 e proposta di modifica del Governo per l'elezione del Presidente del Consiglio dei Ministri</u> <u>Uda ": Ecosostenibilità, salute e benessere" :</u> <u>Artt. 9 e 41 Costituzione Italiana; Tutela dell'ambiente e sviluppo ecosostenibile; Comportamenti individuali e imprenditoriali, Impresa Etica; Diritto alla salute e alla integrità psicofisica anche negli ambienti di lavoro</u> <u>Uda " Uno sguardo al futuro , lavoro e competenze digitali":</u> Il lavoro e le nuove tecnologie digitali.
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTE PROPOSTE DAL DOCENTE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI	<p>Il livello di trasporto della pila ISO/OSI</p> <ul style="list-style-type: none">• Le socket e le porte logiche• Il protocollo UDP• Il protocollo TCP:<ul style="list-style-type: none">◦ Il controllo di flusso◦ Il controllo di congestione◦ Il controllo di errore <p>Le architetture di rete</p> <ul style="list-style-type: none">• L'architettura client/server• L'architettura P2P <p>I protocolli TELNET/SSH</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali (protocollo di trasporto e numeri di porta utilizzati)• Contesti di utilizzo <p>Il protocollo FTP</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali (protocollo di trasporto e numeri di porta utilizzati)• Contesti di utilizzo• Differenze tra la modalità passiva e la modalità attiva <p>Il servizio WWW e l'identificazione delle risorse</p> <ul style="list-style-type: none">• La nascita e l'utilizzo del WWW• La struttura di un URL <p>Il protocollo HTTP</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali (protocollo di trasporto e numeri di porta utilizzati)• La struttura della richiesta e della risposta (<i>riga iniziale, header, body</i>)• I metodi HTTP (<i>GET, POST, PUT, DELETE, HEAD</i>)• I codici di stato HTTP (200, 401, 403, 404, 500)• I protocolli TLS/SSL e HTTPS <p>Il servizio DNS</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali (protocollo di trasporto e numeri di porta utilizzati)• Il concetto di risoluzione degli indirizzi IP• Differenze gerarchiche tra server DNS:<ul style="list-style-type: none">◦ Root DNS Server◦ Top Level Domain Server◦ Authoritative Server◦ Local Name Server

Il servizio Email

- La struttura di un indirizzo email
- I campi di una email
- Il protocollo SMTP
- Il protocollo POP
- Il protocollo IMAP

La sicurezza informatica

- I concetti di riservatezza, autenticazione e integrità delle informazioni
- I cifrari di Cesare e di Vigenère
- Concetti generali sulle tecniche di crittografia
 - Sostituzione/permutazione
 - A blocchi/a flusso
- Gli algoritmi di cifratura a chiave simmetrica
 - L'algoritmo di cifratura DES
 - L'algoritmo di cifratura 3DES
 - L'algoritmo di cifratura AES
- Gli algoritmi di cifratura a chiave asimmetrica
 - Distinzione tra chiave pubblica e chiave privata
 - La riservatezza e autenticazione con la cifratura a chiave asimmetrica
 - L'algoritmo di cifratura RSA (*cenni*)
- Vantaggi e svantaggi della cifratura simmetrica/asimmetrica
- Le funzioni HASH
- La firma digitale

I protocolli BOOTP e DHCP

- Caratteristiche generali (protocollo di trasporto e numeri di porta utilizzati)
- Modalità di funzionamento del DHCP

I firewall

- I personal firewall e i network firewall
- I livelli di filtraggio (*packet filter, stateful packet filter, application level*)
- Le politiche di filtraggio (*ACCEPT ALL, DENY ALL*)
- Le ACL
- La DeMilitarized Zone

Le VPN

- Vantaggi/svantaggi delle reti private fisiche e delle VPN
- Le modalità di utilizzo (*remote-access, site-to-site*)
- Il concetto di tunneling

Le reti wireless

- Concetti di base sulle onde (ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda)

	<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie di reti wireless (<i>WPAN, WLAN, WWAN</i>) • Le WPAN e il Bluetooth (<i>IEEE 802.15.4</i>) • Le WLAN e il WiFi (<i>IEEE 802.11 b/g/n/ac/ax</i>) • Le WWAN e le reti cellulari <p>La sicurezza nelle reti wireless</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo WEP <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'algoritmo di cifratura a flusso RC4 • Il protocollo WPA-TKIP <ul style="list-style-type: none"> ◦ Modalità di utilizzo WPA-PSK e WPA-EAP • Il protocollo WPA2 <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'autenticazione con WPA-EAP
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi • Open Day presso polo universitario di Agrigento
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTE PROPOSTE DAL DOCENTE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI	I sistemi distribuiti <ul style="list-style-type: none">• Le definizioni di sistema distribuito• Classificazione dei sistemi distribuiti• Vantaggi/svantaggi dei sistemi distribuiti Le architetture distribuite hardware <ul style="list-style-type: none">• L'architettura SISD• L'architettura SIMD• L'architettura MISD• L'architettura MIMD• Il cluster computing e il grid computing Il modello client/server <ul style="list-style-type: none">• Il concetto di macchina client• Il concetto di macchina server• L'architettura a 1-tier• L'architettura a 2-tier• L'architettura a 3-tier I formati per lo scambio dei dati <ul style="list-style-type: none">• Il formato JSON<ul style="list-style-type: none">◦ Caratteristiche peculiari◦ Sintassi◦ Tipi di dati supportati◦ Rappresentazione di un'informazione in formato JSON• Il metalinguaggio XML<ul style="list-style-type: none">◦ Caratteristiche peculiari◦ Sintassi◦ Tipi di dati supportati◦ Rappresentazione di un'informazione in formato XML• Conversione di un'informazione tra formati JSON/XML• Vantaggi/svantaggi di JSON/XML I form HTML <ul style="list-style-type: none">• Il tag <form> e i suoi attributi• Il tag <input> (<i>text, password, submit, radio, checkbox, number, color, date, time, range</i>)• Il tag <select> Il software XAMPP <ul style="list-style-type: none">• Contesto di utilizzato• Servizi di cui è composto Il linguaggio PHP <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali del linguaggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di funzionamento di PHP nella comunicazione tra client e server • Relazione tra codice HTML e codice PHP • Sintassi del linguaggio <ul style="list-style-type: none"> ◦ Dichiarazione di variabili ◦ Tipi di dati supportati ◦ Commenti ◦ Operazioni aritmetiche, logiche e booleane ◦ Strutture di controllo (<i>if, while, for</i>) ◦ Array numerici e array associativi • Le variabili superglobali • La connessione con MySQL tramite PHP <ul style="list-style-type: none"> ◦ I parametri di configurazione della connessione al database ◦ La stampa del risultato di una query ◦ L'inserimento dei dati nel database <p>Cenni sui sistemi operativi per dispositivi mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema operativo iOS • Il sistema operativo Android
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI</p>	<p>La progettazione del database</p> <ul style="list-style-type: none">• Approcci alla soluzione del problema dell'archiviazione delle informazioni: dai file ai database• La gestione integrata degli archivi: i database• Definizione di database e requisiti• La progettazione del database• Il modello Entità/Relazioni• La progettazione concettuale di un database• Entità – insiemi entità• Relazioni fra insiemi entità• Cardinalità delle relazioni e regole di lettura• Schema E/R• La progettazione logica• Regole di derivazione del modello logico relazionale• La documentazione del progetto <p>I DBMS</p> <ul style="list-style-type: none">• DBMS locali (Base di LibreOffice)• DBMS di rete (MySQL)• Utilizzo di un DBMS per la creazione di un DB a partire da un progetto• Utenti di un DBMS• Linguaggi di gestione di un DBMS <p>Il linguaggio SQL</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche del linguaggio• Il linguaggio di definizione dei dati (DDL)• Il linguaggio di manipolazione dei dati (DML)• Il linguaggio di interrogazione (QL)• Le operazioni dell'algebra relazionale con il comando SELECT• La definizione della condizione nella clausola WHERE (operatori di confronto, logici, in, between, like)• Le congiunzioni JOIN• I raggruppamenti (group by) e le funzioni di aggregazione• Tecnica delle subquery <p>Fondamenti di programmazione in PHP</p> <ul style="list-style-type: none">• Il linguaggio HTML e le pagine web statiche• Pagine web dinamiche• L'ambiente di sviluppo XAMPP• Introduzione all'ambiente PHP• La sintassi e i costrutti di PHP• Variabili e strutture di controllo in PHP• I dati provenienti dai form

	<p>La gestione dei dati in rete in PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accesso ai database • L'estensione mysqli: comandi dell'interfaccia procedurale • Applicazioni web-based per l'accesso e la gestione di database in rete <p>Gli argomenti sono stati trattati nell'ambito delle Uda interdisciplinari: "Rappresentazioni dei processi aziendali" – "Dalla Belle époque all'era di Internet".</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "Io capitano" sulla tematica dell'emigrazione africana • Sicurezza informatica: figure professionali
<p>METODI DIDATTICI USATI</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</p>	<p>Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: MATEMATICA

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	Gli Integrali Unità didattica 1: Integrali <ul style="list-style-type: none">• Le primitive di una funzione e l'integrale definito.• Definizioni e proprietà• Integrali immediati• Metodo di scomposizioni• Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta.• Integrazioni delle funzioni fratte Unità didattica 2: Integrale definito <ul style="list-style-type: none">• La definizione e le proprietà.• La funzione integrale.• La formula per il calcolo dell'integrale definito.• Calcolo delle aree. Le funzioni di due variabili Unità didattica 1: orientarsi nello spazio <ul style="list-style-type: none">• Il sistema di riferimento nello spazio.• I segmenti nello spazio• Il punto medio di un segmento• Il piano e la sua equazione. Unità didattica 2: Coniche e disequazioni in due variabili <ul style="list-style-type: none">• Coniche e fasci di coniche: ripasso e integrazioni.• Disequazioni in due variabili: le disequazioni lineari e non lineari, sistemi di disequazioni. Unità didattica 3: le funzioni a due variabili <ul style="list-style-type: none">• La definizione• Individuazione del dominio.• Definizione di Massimi (relativi e assoluti) e minimi (relativi e assoluti) di una funzione a due variabili.• Calcolo delle derivate parziali.• Calcolo dei punti di massimo e minimo tramite matrice
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Elaboratore testi Foglio di calcolo
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: GPOI

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	Dal libro di testo “Dall’idea alla sturt up” Editore Juvenilia Unità 1: <ul style="list-style-type: none">• Gestire progetti e fare impresa: l’impresa, il progetto, il project management, la leadership e alla gestione del team, il prodotto e il processo. Unità 2: <ul style="list-style-type: none">• Elementi di economia e organizzazione di impresa: Microeconomia e macroeconomia, il mercato, il concetto d valore per l’impresa, l’importanza dei processi aziendali, la struttura organizzativa, i sistemi informativi, il ruolo dell’ICT. Unità 3: <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un’impresa: le startup e le PMI, come si sviluppa un’impresa, le analisi di mercato, il business plan, il risk management, l’agenda 2030, l’economia circolare. Unità 4: <ul style="list-style-type: none">• La gestione dei progetti: il ciclo di vita di un progetto, l’avvio e la pianificazione, la rappresentazione reticolare (PERT e CPM), Pianificare le attività con ProjectLibre. Unità 5: <ul style="list-style-type: none">• La documentazione tecnica Unità 7: L’industria 4.0 <ul style="list-style-type: none">• L’IoT Moduli CLIL: <ul style="list-style-type: none">• The project management;• Break even point;• ICT and outsourcing;• The business plan;• The risk management
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	UDA “La Belle Epoque”: (Il taylorismo, la catena di montaggio, il progetto e la WBS) UDA “Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali”: Project management, la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l’ingegnerizzazione del prodotto e del processo
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	CONTENUTI TEORICI <ul style="list-style-type: none">- Le Olimpiadi;- L'atletica leggera;- Apparato endocrino;- Il doping;- Il rugby;- La ginnastica;- Il calcio a 5. CONTENUTI PRATICI <ul style="list-style-type: none">- La pallavolo;- La pallacanestro;- Il tennistavolo;- Il calcio a 5;- Il badminton;- Esercizi di ginnastica;- Esercizi di mobilità articolare. UDA INTERDISCIPLINARE <p>Dalla Belle Epoque all'era di internet</p> <ul style="list-style-type: none">- Olimpiadi ed Atletica leggera. CONTRIBUTO DISCIPLINARE PER IL CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO <p>Il valore delle scelte:</p> <ul style="list-style-type: none">- visione del video: Luz Long e l'amicizia che sconfisse il nazismo.
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Effetti salutari dell'attività motoria: <ul style="list-style-type: none">- Il nuoto- Il ciclismo
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: RELIGIONE

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	Il mondo della bioetica <ul style="list-style-type: none">- La nascita della bioetica,- Cos'è la bioetica e i suoi ambiti di studio. L'etica di fronte al problema della vita <ul style="list-style-type: none">- La dignità della vita nascente.- L'aborto. - Legge n°194 del 1978 sull' interruzione della gravidanza; artt. 2270 – 2274 CCC;- La fecondazione assistita (omologa, eterologa, intracorporea, extracorporea).- La Fivet.- Legge 40 del 2004.- La posizione della Chiesa cattolica.- Sterilità, riproduttività e fecondità.- L'eutanasia artt..2276-2279 CCC;- Il valore incomparabile della persona umana. Enciclica “Evangelium Vitae” Giovanni Paolo II. La vita come compito <ul style="list-style-type: none">- La violenza sulle donne. Pari dignità tra uomo e donna nel progetto di Dio. <ul style="list-style-type: none">- La dignità e la vocazione della donna. Lettera Apostolica “Mulieris Dignitatem” di Giovanni Paolo II La donazione atto d'amore <ul style="list-style-type: none">- La donazione del sangue.- La donazione del sangue del cordone ombelicale.- La donazione del midollo osseo.- Le cellule staminali.- La donazione di organi.- La posizione della Chiesa Cattolica.
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	UDA: “Partecipazione democratica e Istituzioni” <ul style="list-style-type: none">- Agenda 2030 Obiettivo 16- L'ONU- Dichiarazione universale dei diritti umani- Enciclica “Pacem in Terris” Papa Giovanni XXIII UDA: Ecosostenibilità: Salute e benessere <ul style="list-style-type: none">- Agenda 2030 obiettivo 3 L'impatto della plastica sulla salute dell'uomo.
METODI DIDATTICI USATI	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla

	parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

ALLEGATO n. 3

METODI DIDATTICI USATI (con riferimento all'insegnamento per competenza) e MEZZI (consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze)

Si riporta la stessa voce della programmazione del C.d.C in data ottobre 2023

METODO OPERATIVO			
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lettura ed analisi diretta dei testi	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione – applicazione	X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione partecipata		
X	Lezione multimediale	X	Attività laboratoriali tramite didattica a distanza
X	Lezione a distanza interattiva tramite strumenti tecnologici		Altro...

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI			
X	Libri di testo, altri libri	X	Visite guidate
X	Dispense, schemi		Stage
X	Dettatura di appunti	X	Computer/Tablet/Cellulare
	Libri di testo multimediali		Mappe concettuali digitali
X	Laboratorio		Videoproiettore
X	Biblioteca	X	Cineforum/ Mostre
X	Dispense, schemi digitali	X	Sitografia
X	Biblioteca multimediale	X	Computer/Tablet/Cellulare
X	Cineforum	X	Piattaforme digitali:

		Argo-registro elettronico (altre piattaforme con account personale del docente e nel rispetto delle istruzioni operative privacy diramate) Google classroom, schermi in classe ecc
--	--	--

NUMERO DI VERIFICHE						
Periodo	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero
Primo trimestre	Scritta	1-2	Orale	1-2	Pratico	1-2
Secondo trimestre	Scritta	1-2	Orale	1-2	Pratico	1-2
Terzo trimestre	Scritta	1-2	Orale	1-2	Pratico	1-2

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

La valutazione, momento centrale del processo formativo, si collega all'apprendimento, all'acquisizione di competenze e al conseguimento di capacità. La valutazione della scuola è uno strumento promotore, che favorisce il raggiungimento di finalità formative e costituisce occasione per definire ulteriori forme di sostegno.

Sono predisposti e condivisi collegialmente i criteri oggettivi di valutazione, le griglie di valutazione del profitto e del comportamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Considerato che la metodologia suggerita è basata essenzialmente sulla programmazione modulare, nonché per unità didattiche e che il momento diagnostico assume particolare rilevanza ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento-apprendimento, è indispensabile effettuare una valutazione iniziale per accertare il possesso dei prerequisiti; si procede poi alla valutazione formativa, da non utilizzare per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero ed è bene che avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa. La valutazione sommativa, invece, è effettuata al termine dello svolgimento di un modulo o di un suo segmento, per classificare gli studenti, utilizzando strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove strutturate, prove orali), mirati ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati

Relativamente ai criteri generali di valutazione del profitto, i singoli docenti all'interno di ciascun Consiglio di Classe, per la proposta di voto, dovranno tenere conto dei seguenti indicatori:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;
- un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali attività di recupero programmate e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite.
- le competenze acquisite nei percorsi PCTO, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare;
- un congruo numero di prove

gli indicatori per la valutazione, condivisi e approvati dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di classe, sono i seguenti:

INDICATORI	GIUDIZIO	VOTO
Rifiuto delle verifiche		2
<u>Conoscenza</u> gravemente frammentaria dei contenuti disciplinari		

<p><u>Competenza</u> inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente</p> <p><u>Capacità</u> di produzione orale e scritta molto scarsa</p>	Molto scarso	3
<p><u>Conoscenze</u> limitate e lacunose conoscenze dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente</p> <p><u>Capacità</u> inadeguate nel produrre ed esporre oralmente e per iscritto</p>	Insufficiente	4
<p><u>Conoscenze</u> incerte e parziali dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise</p> <p><u>Capacità</u> incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo non sempre corretto</p>	Mediocre	5
<p><u>Conoscenze</u> adeguate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta</p>	Sufficiente	6
<p><u>Conoscenze</u> apprezzabili e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi puntuali e</p>	Discreto	7

<p>applicazioni funzionali</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e chiara</p>		
<p><u>Conoscenze</u> ampie e articolate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p><u>Capacità</u> di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente</p>	Buono	8
<p><u>Conoscenze</u> complete approfondite e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p><u>Capacità</u> di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace</p> <p><u>Capacità</u> di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera fluida e originale con uso di terminologia appropriata</p>	Ottimo- eccellente	9 - 10

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

- La verifica ha lo scopo di:
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli studenti.

La verifica si attua attraverso prove orali, scritte o pratiche che evidenzino oggettivamente le conoscenze, le abilità e le competenze.

Gli elaborati corretti, con il voto riportato, dovranno essere dati in visione agli alunni entro un tempo congruo al fine di dare un significato formativo alla discussione/valutazione degli stessi.

CRITERI DI VERIFICA

- la tipologia di prova adottata è in linea con quanto si intende verificare;
- l'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, può riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
- le prove sono svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione nel tempo;
- qualora un alunno risultasse assente giustificato alla prova, essa potrà essere replicata, a discrezione dell'insegnante, previo accordo con gli interessati e relativa annotazione nel registro, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;
- per quanto possibile si eviterà più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;
- per le verifiche scritte, gli alunni, riceveranno un preavviso, almeno cinque giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorre alla determinazione della media dei voti. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base degli indicatori e della griglia di valutazione, approvati dal collegio dei docenti, adottati nel rispetto dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/2008 convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009; per i corsi di istruzione per adulti si fa riferimento alla Circolare MIUR n.3 del 17/03/2016 ed al DPR 263/2012, al D.L. n. 22 del 08-04-2020, alle OO.MM. n.10 e n.11 del 16 -05-2020 e alla Circolare 22381 del 31/10/2019.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. L'attribuzione di una valutazione insufficiente presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno scolastico sia stato destinatario di una delle sanzioni disciplinari previste nel D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 /07/2008 e che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il consiglio di classe, nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta, tiene conto del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, nessuno dei quali può singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.

La valutazione inoltre non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza, puntualità	ASSIDUA (12% ASSENZE)
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ESEMPLARE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ESEMPLARE
	Senso di responsabilità	ESEMPLARE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ESEMPLARE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI

9	Frequenza, puntualità	REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	APPROPRIATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	APPROPRIATO
	Senso di responsabilità	OTTIMO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Frequenza, puntualità	ADEGUATA MA NON SEMPRE REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ADEGUATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ADEGUATO
	Senso di responsabilità	ADEGUATO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Frequenza, puntualità	IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	REPRENSIBILE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NON SEMPRE ADEGUATO
	Senso di responsabilità	REPRENSIBILE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NON SEMPRE ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA

	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	CARENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NEGLIGENTE
	Senso di responsabilità	CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CARENTE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	INESISTENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	IRRESPONSABILE
	Senso di responsabilità	MOLTO CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per credito scolastico s'intende il punteggio attribuito, nello scrutinio finale, a ciascun alunno negli ultimi tre anni del corso di studi della scuola secondaria superiore.

La somma dei punteggi ottenuti come credito scolastico negli ultimi tre anni della scuola superiore, costituisce il punteggio di partenza, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove degli esami di Stato.

Il credito scolastico viene determinato nel seguente modo:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, almeno due dei seguenti indicatori:
 - assiduità nella frequenza scolastica (molto assidua 8% di assenze, assidua 12% adeguata 15%)
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
 - profitto positivo in Religione cattolica o nell'attività alternativa alla religione cattolica.

Il credito scolastico non può comunque essere superiore alle bande di oscillazione derivante dalla media dei voti. Il credito scolastico non viene attribuito all'alunno il cui giudizio è sospeso o che non consegue la promozione alla classe successiva. Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ai candidati esterni il credito scolastico è assegnato dal C.d.C. davanti al quale sostengono l'esame preliminare e viene determinato nel seguente ordine: a) viene fatta la media dei voti dello scrutinio dell'esame integrativo; b) si identifica la banda di oscillazione; c) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato sulla base delle competenze certificate e documentate e del curriculum scolastico pregresso: se il candidato è in possesso di competenze pregresse acquisite, anche con attività assimilabili al pcto, certificate e documentate, anche con titolo di studi di livello pari o superiore, coerente con l'indirizzo di studi per cui chiede di partecipare all'esame di Stato, viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. In mancanza di tale documentazione viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Il credito è assegnato nel rispetto della vigente normativa di settore.

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L’A.S. IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO, ANCHE IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

In preparazione dell’Esame di Stato il CdC ha previsto, nell’ambito delle attività PNRR di potenziamento, che gli alunni partecipino a corsi, tenuti da docenti esterni al CdC, nelle discipline oggetto della prima prova scritta (Italiano) e della seconda prova scritta d’esame (Sistemi e Reti). Tali corsi sono in corso di svolgimento in orario curricolare per una durata di 20 ore ciascuno.

Il CdC programma lo svolgimento delle simulazioni delle 3 prove d’esame di Stato secondo il seguente calendario:

- la simulazione prima prova sarà svolta nella seconda decade di maggio
- la simulazione della seconda prova sarà svolta durante la prima settimana di giugno;
- la simulazione del colloquio si svolgerà durante la prima settimana di giugno;

Riguardo alla valutazione si farà riferimento alle griglie allegate al presente documento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI
STATO**

ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

ALUNNO/A _____ CLASSE ___ IND. ___ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9/10
Capacità di comprendere il testo	0-4	5	6	7	8	9/10

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

ALUNNO/A _____ CLASSE ___ IND. ___ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-8	10	12	14	16	18/20

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI
STATO**

**ITALIANO - TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su
tematiche di attualità***

ALUNNO/A _____ CLASSE ___ IND. ___ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18/20

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Il voto della prova si otterrà, sulla base del totale ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti agli indicatori, mediante arrotondamento all'intero inferiore per decimali ≤ 5 o all'intero superiore per decimali > 5

ALUNNO/A _____ CLASSE ___ IND. ___ COMMISSIONE _____

Indicatori	Punteggio per ogni indicatore			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Max. 4	Molto scarso	0,4 – 1,5	
		Scarso	1,6 – 1,9	
		Mediocre	2,0 – 2,3	
		Sufficiente	2,4 – 2,7	
		Discreto-Buono	2,8 – 3,5	
		Ottimo-Eccellente	3,6 – 4,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Max. 6	Molto scarso	0,6 – 2,3	
		Scarso	2,4 – 2,9	
		Mediocre	3,0 – 3,5	
		Sufficiente	3,6 – 4,1	
		Discreto-Buono	4,2 – 5,3	
		Ottimo-Eccellente	5,4 – 6,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Max. 6	Molto scarso	0,6 – 2,3	
		Scarso	2,4 – 2,9	
		Mediocre	3,0 – 3,5	
		Sufficiente	3,6 – 4,1	
		Discreto-Buono	4,2 – 5,3	
		Ottimo-Eccellente	5,4 – 6,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Max. 4	Molto scarso	0,4 – 1,5	
		Scarso	1,6 – 1,9	
		Mediocre	2,0 – 2,3	
		Sufficiente	2,4 – 2,7	
		Discreto-Buono	2,8 – 3,5	
		Ottimo-Eccellente	3,6 – 4,0	
VOTO _____		PUNTI _____		

- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica il CdC ha agito nell'intento di:

- garantire spazi di confronto tra gli organi di rappresentanza delle diverse componenti della scuola (direzione, docenti, studenti, genitori);
- partire da situazioni e bisogni concreti per identificare in maniera partecipata le azioni da intraprendere;
- identificare in maniera condivisa obiettivi raggiungibili e realistici. La motivazione alla partecipazione attiva alla vita della scuola si costruisce se si vedono i cambiamenti;
- lavorare sul senso di appartenenza alla scuola (per es. festeggiare i successi, le tappe importanti, stimolando il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrate attraverso la partecipazione agli open days).
- promuovere la cura e l'attenzione del LUOGO, cosiddetta cultura di sede;
- incentivare gli studenti a partecipare e a rendersi protagonisti delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni;
- garantire spazi di ascolto autentici e spazi per esprimersi.

Gli allievi della 5^F hanno partecipato alla vita della comunità scolastica secondo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; infatti i rappresentanti di classe hanno preso parte alle riunioni del Consiglio di Classe e tutti quanti hanno partecipato alle assemblee di classe e d'Istituto. In particolare, durante le assemblee d'Istituto, hanno partecipato alla trattazione di tematiche legate alla sostenibilità (informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata), ai dibattiti sulla violenza contro le donne, all'attività di lettura del Regolamento d'Istituto, alle proposte di progetti e miglioramenti, alle attività di sensibilizzazione sul comportamento all'interno dell'ambiente scolastico e di promozione/organizzazione dell'attività sportiva (torneo di pallavolo/calcio a 5/badminton).

In occasione degli Open Days hanno partecipato attivamente nelle attività di orientamento e di accoglienza delle famiglie e degli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio in visita nel nostro Istituto.

**ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI
EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2023/2024**

Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Competenze – espressioni di autonomia conseguite

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE
CIVICA A.S. 2023/2024 – CLASSE V**

Si riportano: titolo del percorso, discipline coinvolte e trattazione dei nodi concettuali.

	<i>Partecipazione democratica e istituzioni</i>	<i>Ecosostenibilità: salute e benessere</i>	<i>Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali</i>
Religione	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 Obiettivo 16 - L'ONU - Dichiarazione universale dei diritti umani - Enciclica "Pacem in Terris" Papa Giovanni XXIII 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 obiettivo 3 - L'impatto della plastica sulla salute dell'uomo 	
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana e il Principio di democrazia rappresentativa; - Strumenti di democrazia diretta e indiretta - Art.138 e proposta di modifica del Governo per l'elezione del Presidente del 	<ul style="list-style-type: none"> - Artt. 9 e 41 Costituzione Italiana - Tutela dell'ambiente e sviluppo ecosostenibile - Comportamenti individuali e imprenditoriali, Impresa Etica 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro e le nuove tecnologie digitali.

	Consiglio dei Ministri	- Diritto alla salute e alla integrità psicofisica anche negli ambienti di lavoro	
Matematica			Elaboratore testi Foglio di calcolo
Italiano e Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile e la lotta per l'uguaglianza: la donna nell'Italia unita, nel periodo fascista, e nell'Italia repubblicana; il femminismo negli anni Sessanta e Settanta, la legge sul divorzio, sull'aborto, la riforma del diritto di famiglia e la legislazione sul lavoro - La discriminazione contro le donne: il femminicidio, la violenza di genere e il reato di stalking - I diritti umani violati: la Giornata della memoria: per non dimenticare, La Shoah e le leggi razziali - I Genocidi del Novecento: il massacro delle Foibe e i crimini contro l'umanità - La lotta alla mafia e all'illegalità: la cultura mafiosa e l'omologazione, le mafie in Italia, la violenza mafiosa, le vittime della mafia, il sistema economico e le ecomafie; video "Ladri di futuro" di C. Lucarelli e visione del film "I cento passi" - La Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica - La Costituzione italiana: nascita, evoluzione, struttura e caratteristiche - I principi fondamentali della Costituzione italiana - I diritti e i doveri del cittadino - L'Organizzazione delle 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente e sviluppo sostenibile: l'inquinamento del pianeta, le risorse energetiche, le energie rinnovabili; il problema dei rifiuti, lo smaltimento, il recupero, il riciclaggio e le ecomafie - La difesa dell'ambiente in Italia: il rischio sismico e il dissesto idrogeologico, la Protezione civile - Il Diritto alla salute: alimentazione e salute, i disturbi alimentari, i giovani e le dipendenze - Il diritto all'istruzione - Il patrimonio culturale: tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, beni materiali e immateriali, il ruolo dell'Unesco 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Lavoro come diritto-dovere: diritti e doveri del lavoratore, lo Statuto dei lavoratori, le tutele del lavoro, il lavoro minorile nel mondo e in Italia - La Cittadinanza digitale: diritti e doveri del cittadino digitale, uso consapevole e responsabile di Internet e dei social network, i pericoli del web, le Fake news e troll, Bullismo e Cyberbullismo

	Nazioni Unite - La Dichiarazione universale dei Diritti umani		
Scienze Motorie		Effetti salutarie dell'attività motoria: - Il nuoto - Il ciclismo	
GPOI			Project management, la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l'ingegnerizzazione del prodotto e del processo
Informatica	Visione del film "Io capitanò" sulla tematica dell'emigrazione africana		Sicurezza informatica: figure professionali
Sistemi e Reti	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi		Open Day presso polo universitario di Agrigento
Inglese	The U.K. Government: The Monarchy, The Parliament, The Prime Minister, The Political parties	Goal 8 "Decent work and economic growth"	The Digital Blue Helmets (DBH) European Cyber Security Organisation (ECSO)

IL CONSIGLIO DI CLASSE